

LUGANO Intervista al pres. della Pianificazione Giordano Macchi

Variante dei beni culturali: AAA cercasi un confronto

servizio di GABRIELE BOTTI

La Commissione della pianificazione di Lugano è tornata a discutere, martedì, del messaggio municipale sulla variante dei beni culturali di interesse cantonale e locale. Il rapporto, come si ricorderà, è già stato firmato da tutti i commissari diverse settimane fa e si distanzia in modo piuttosto marcato dalla proposta municipale: in buona sostanza, la Pianificazione vuole qualcosa in più o, perlomeno, non vuole qualcosa di meno. Il 27 giugno il Consiglio comunale avrebbe dovuto votare il messaggio, ma il Municipio - e le motivazioni le potete leggere a margine - ha optato per spostare la trattanda in un'altra seduta. Quando ancora non si sa. Per la Pianificazione una cosa è comunque certa: il messaggio dovrà essere votato nel primo CC dopo le vacanze estive, quindi a settembre, massimo ottobre. Una lettera in tal senso è stata inviata proprio ieri in Municipio (cfr. anche in questo caso il box). Di questo e altro abbiamo parlato con il neo-presidente della Commissione, Giordano Macchi.



Si discute su cosa tenere e cosa no.

(fotogonnella)

Cosa c'è che non va nell'elenco dei beni da proteggere proposto dal Municipio?

L'elenco è un'ottima base di partenza, ma è evidente frutto di compromessi. Da una lista preparata dai tecnici, neppure tanto lunga, il Municipio ha stralciato molti oggetti. Quindi si tratta di una lista troppo corta.

Quali i correttivi che propone la Commissione?

Noi vogliamo più protezione di belle ville d'epoca o altri immobili meritevoli. La nostra Commissione ha ripreso i documenti di lavoro, elaborati da specialisti, e ha reintegrato una trentina di immobili che invece il Municipio aveva scartato.

La Commissione è compatta?

Il rapporto commissionale è stato firmato da tutti i membri, di tutti i partiti. Questo significa che è stato lanciato un segnale forte al Municipio. La nostra Commissione è la più gettonata con le mozioni, ossia le proposte dei consiglieri comunali. Abbiamo sul tavolo il blocco della cementificazione a Brè, il Parco Viarno, salvare le piante a Moncucco, Baustop. Questi atti parlamentari nascono come conseguenza di movimenti spontanei di cittadini, ai quali noi consiglieri comunali possiamo dare un seguito concreto. E tutti in sintesi chiedono: più parchi, meno cemento.

Le norme proposte sono sufficientemente vincolanti per parlare di vera e propria protezione a tempo indeterminato o, almeno, sul lungo periodo?

Un oggetto definito in modo chiaro su una lista è sicuramente ben protetto. Per questo motivo per i nuclei chiediamo anche una lista di beni da definire in futuro, in modo da aumentare l'efficacia della protezione.

La STAN (e in questo ha il vostro sostegno) auspica un riesame degli indici vigenti nel senso di una loro riduzione: ci spiega cosa significa in termini pratici?

Molte volte le belle villette nei parchi vengono rase al suolo perché gli indici di costruzione permettono uno sfruttamento molto maggiore del terreno. Il proprietario o gli impresari edilizi di professione tendono a massimizzare il profitto, quindi utilizzare il massimo possibile. Se ci fossero indici più contenuti, molte di queste ville si sarebbero salvate senza inserirle nei beni culturali.

In linea generale, come giudica la politica portata avanti dal Municipio circa le testimonianze della Città che fu?

Da molto blanda e inesistente. A parole tutti vogliono difendere il bello. Poi nella realtà vincono il denaro e il cemento.

Il Municipio in carica, ma anche quelli precedenti, ha fatto abbastanza? Dove ci sono altri spazi di manovra?

Il primo spazio di manovra è proprio il messaggio del quale stiamo discutendo. Un progetto degli anni 80! Questo è un vero cambiamento ed è positivo che il Municipio ne abbia compreso l'importanza. Però è stato un po' timido o, per usare un aggettivo in campo artistico, minimalista.

Ci sono ancora zone che non sono state considerate nell'allestimento dell'inventario. Quali sono e cosa chiede la Commissione?

Questa operazione concerne unicamente il Piano Regolatore della vecchia Lugano. Bisogna poi lavorare negli altri quartieri aggregati, lavorare sul catalogo ISOS, rivedere gli indici, pensare al lato finanziario.

Che rapporto dovrebbe intercorrere tra i privati proprietari di un bene protetto e l'amministrazione comunale? So-

no ipotizzabili aiuti finanziari da parte dell'ente pubblico?

Il diritto di proprietà è garantito in modo fermo dalla Costituzione. Per i proprietari sono possibili diverse rea-

zioni. Alcuni saranno onorati di essere menzionati nella lista dei beni protetti. Altri forse si sentiranno danneggiati economicamente e chiederanno espropri. Questo è il grande "babau" che viene agitato contro il nostro rapporto. A mio giudizio è impossibile oggi stimare una cifra. Piuttosto, si abbia il coraggio di dire: la protezione della qualità di vita abbisogna della creazione di un fondo di denaro, al quale attingere se e quando qualcuno vincerà delle cause in tribunale.

Perché è importante il nostro passato?

La domanda è posta non a un nostalgico. Non è questione del tempo, ma di cosa è migliore. Quando Villa Ramona a Cassarate, di Tomamichel, con la sua torretta è stata sostituita da gradoni di cemento, si è abbruttito il quartiere. Non si deve difendere il passato per partito preso. Bisogna guardare al passato quando ci permette di vivere meglio il presente e il futuro.

Lugano è più bella o più brutta di una volta?

Lugano è cresciuta troppo. Ogni giorno diventa più densa, di costruzioni, di traffico, di problemi. Bisogna mettere mano al Piano Regolatore e ridefinire gli obiettivi: non crescita quantitativa, ma crescita qualitativa.

lettera che va e lettera che arriva

Alla rincorsa del punto di incontro

Il 22 giugno il Municipio scriveva ai consiglieri comunali: «Con la presente l'Esecutivo desidera esprimere le proprie motivazioni che hanno portato al mancato inserimento nell'ordine del giorno della seduta di lunedì 27 giugno della trattanda relativa al Messaggio Municipale in oggetto, riguardante la variante del Piano regolatore di Lugano, Castagnola e Brè (Piano del paesaggio) relativa ai Beni culturali di interesse cantonale e locale. Con il proprio rapporto la Commissione della pianificazione del territorio ha proposto l'aggiunta di oggetti non contemplati nel messaggio municipale, modifiche che il Municipio ha ritenuto doveroso debitamente approfondire; a questo proposito il Municipio Vi informa che nelle prossime settimane provvederà ad effettuare un approfondimento dei contenuti definitivi del rapporto commissionale, affinché



Giordano Macchi.

siano debitamente comunicate ai commissari le motivazioni dell'esclusione come pure le conseguenze, finanziarie e non, relative ai singoli oggetti aggiunti. Questo confronto permetterà anche di individuare eventuali punti di incontro tra le due versioni». Ieri, la Commissione della pianificazione ha a sua volta inviato una missiva al Municipio. Il presidente Giordano Macchi ce ne riassume i contenuti: «In pratica, attraverso il nostro scritto non facciamo altro che sollecitare caldamente un incontro con il Municipio. Siamo d'accordo che la lista non sia stata votata per poterla approfondire meglio, ne capiamo anche la motivazione di fondo e può anche essere una cosa giusta, però occorre trovarci al più presto e non rinviare la discussione sine die. Il tema è troppo importante perché cada nel dimenticatoio. Ci sono aspetti e contenuti del messaggio che, se devono essere cambiati, devono esserlo al più presto. Il messaggio va votato al più presto possibile, subito dopo l'estate. In pratica, ci sono tre possibilità: o il Municipio di adegua al rapporto, o si tiene il suo, oppure ancora si arriva a una soluzione condivisa. Ma condivisa per davvero. Credo che lo spazio di manovra per arrivare alla migliore delle soluzioni possibili ci sia». Come dire che i punti di incontro potrebbero anche esserci. Così come esiste, perché espressa da entrambi le parti, la volontà di arrivare alla migliore soluzione possibile. Per Lugano.

in breve

Il ballo delle diplomate

Diplomate 2011 della Scuola d'arti e mestieri della sartoria di Viganello. Attestato di capacità professionale (AFC) e licenza della Scuola: Jada Cresta, Melano; Anays Demirci, Gravesano; Désidée Di Stefano, Stabio; Sara Arnaboldi, Novazzano; Giulia Bernasconi, Genestrerio; Laura Gamba, Stabio; Katia Garobbio, Riva San Vitale; Laura Hofmann, Vaglio; Camilla Romano, Sala Capriasca; Giorgia Rosano, Sils Maria (GR); Fassaleh Taal, Ligornetto. Attestato di capacità professionale (AFC): Deborah Gorni, Pregassona, Samanta Mussoni, Lugano; Sharon Perondini, Mezzovico; Tanja Sakic, Caslano; Zambon Johara, Taverne. Scuola specializzata superiore di tecnica dell'abbigliamento e della moda di Lugano. Tecnico/a della moda in progettazione e collezione dipl. SSS: Marina Agostinis, Friburgo; Nathalie Albert, Avegno; Deborah Alderisi, Locarno; Valentina Ambrosoli, Lugano; Annie Bard, Palézieux-Gare; Chiara Brenni, Ponte Capriasca; Nadège Cuérel, Aubonne; Franca Florin, Samedan; Shadya Taillens, Tolochenaz; Suzan Uçak, Orbe; Yuan Sophie, La Chaux-de-Fond.

I fuochi con la Navigazione

Sabato tre battelli tribuna dalla Società Navigazione del Lago di Lugano saranno a disposizione per ammirare i fuochi pirotecnici di Campione d'Italia, partiranno da Lugano, Paradiso e Melide Swissminiatur. Ci si potrà imbarcare a Lugano, Paradiso e Melide Swissminiatur dalle 20.30 alle 21.15. Sul battello ci sarà il servizio ristorante-bar curato dal gestore di bordo Styl Restaurant e musica dal vivo in tema con questa serata molto speciale. I ragazzi dai 6 ai 16 anni viaggiano a metà prezzo, mentre per i bambini fino a 6 anni la crociera è gratuita. Info allo 091/971.52.23, inviando una mail a info@lakelugano.ch oppure su www.lakelugano.ch.

farmacia e medico di turno

LUGANESE Farm. Loreto, via Clemente Maraini 31, tel. 091/994.35.65. Se non risponde: n. 1811.
Medico di turno: 24 ore su 24: tel. 091/800.18.28.

Cinema

CINESTAR MULTICINEMA Via Ciani 100 - 0900 55 22 02
«@cine_franchi» (fr. 1 al minuto IVA inclusa, da rete fissa)

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE - PARTE II 17.00 20.30 / 3D 16.30 20.45
di David Yates, con Emma Watson e D. Radcliffe. Da 12 anni.

I GUARDIANI DEL DESTINO 20.30
di George Nolfi con Emily Blunt, Matt Damon, A. Mackie.

THE TREE OF LIFE 20.30 / inglese 17.45
di Terrence Malick, con Brad Pitt e Sean Penn.
Da 9 anni acc./Da 11 non acc.

TRANSFORMERS: DARK OF THE MOON 3D 20.15
di Michael Bay, con S. LaBeouf e J. Duhamel. Da 12 anni.

CORSO Via Pioda 4 - 091 922.96.62

HABEMUS PAPAM 18.45 20.45
di Nanni Moretti, con Michel Piccoli e Jerzy Stuhr.

LUX MASSAGNO Via Motta 61 - 091 967.30.39

INCEPTION inglese/fd 20.45
di Christopher Nolan, con Leonardo DiCaprio e Ken Watanabe. Da 14 anni.

WARMING BY THE DEVIL'S FIRE inglese/i 18.30
di Charles Brunett, con Tommy Hicks e Nathaniel Lee Jr.
Rassegna: Viaggio nel blues con 7 registi attraverso un linguaggio universale (2. parte).

1.000 litri di sapone sulla strada



Ieri attorno alle 8.30, il Centro di soccorso chimico dei pompieri di Lugano è stato allarmato per la fuoriuscita di circa 1.000 litri di una sostanza trasportata in grossi bidoni da un camion a Taverne, avvenuta presumibilmente a causa della rottura di uno dei bidoni durante la fase di carico e scarico del mezzo pesante. Gli esperti hanno confermato la non tossicità della sostanza, che si è rivelata essere normale detergente. Sapone insomma. In queste quantità però, nelle canalizzazioni, avrebbe potuto provocare danni ambientali. La sostanza raccolta è stata smaltita e ora la strada è... molto più pulita. (foto Rescue Media)

DOMENICA CON PROVELO

La pacifica invasione delle biciclette

"Critical Mass" sbarca a Lugano. Organizzata da ProVelo, l'invasione pacifica e spontanea delle strade di Lugano si svolgerà oggi. Sull'esempio di altre città del mondo, ma anche della Svizzera e del Ticino, Lugano vedrà sfrecciare nelle sue strade ciclisti intenzionati a marcare la loro presenza e a protestare contro le difficoltà che incontrano ogni giorno nell'affrontare le strade di città. La manifestazione voluta da ProVelo partirà da Cornaredo (di fianco allo skatepark) alle 18 per percorrere le vie del centro fino a raggiungere un quartiere caratteristico della città dove sarà offerto un rinfresco. Il gruppo ripartirà in seguito verso la sede del Circolo velico, alla foce del Cassarate, dove verrà proiettato "Viaggio sulla via della Seta".

Tournée Cinema Open-Air '11

RAIFFEISEN Entrata gratuita

GIORNALE del POPOLO Media Partner **f3i**

Givedì 21 luglio ore 21.15
SAVOSA
Piscina Valgersa
Che bella giornata

Per info, tempo incerto e altro:
www.mendrisiocinema.ch / rubrica Open Air Raiffeisen
o tel. il giorno stesso dalle 20.00 al nr. 16.00